



Scuola Materna "G. Zanella" - Asilo Nido -

Carta dei servizi a. edu 2024/25



Via B. Biolo, 41

Tel 0444 422455 – Segreteria amministrativa 0444 422422

email scuola.infanzia@ipabchiampo.it

PEC MAIL smzanella@pec.it

www.Ipabchiampo.it

Codice fiscale 00530570241 Codice Meccanografico VI1A007008

Facebook e Instagram: Scuola Giacomo Zanella

L'ufficio scuola è aperto al mattino dalle ore 9.00 alle ore 12.30

La coordinatrice e il direttore ricevono su appuntamento.

L'Ufficio amministrativo è aperto al mattino dalle ore 8.00 alle ore 12.00:

Telefono: 0444-422422 fax 0444-422-400 e.mail: segreteria@ipabchiampo.it

INDICE

1	Che cos' è una carta dei servizi	pag.3
2	Il nostro servizio di asilo nido	pag. 3
3	Organizzazione del servizio	pag.5
4	Criteri di accesso al servizio	pag. 5
5	L'ambiente educativo del nido	pag. 7
6	La partecipazione	pag. 10
7	La progettualità	pag. 12
8	Partecipazione della famiglia e valutazione degli utenti	pag. 13
9	Il personale	pag. 14
10	Autovalutazione del servizio	pag. 17
11	Reclami	pag. 18

1.CHE COS'E' UNA CARTA DEI SERVIZI

È uno strumento che regola i rapporti tra Servizio e utenti. È una dichiarazione di intenti con la quale l'Ente Gestore, si fa garante del Servizio reso, secondo i principi fondamentali richiesti dall'articolo 3 della Costituzione italiana, dalla Convenzione Internazionale sui Diritti del Fanciullo (Legge 176/91), dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994, dalla Legge Regionale 32/90 e dalla Legge Regionale 22/2002 contenente le norme di Autorizzazione e Accreditamento.

È uno strumento utile alla individuazione, divulgazione e verifica dei livelli di qualità di un servizio socio-educativo dell'infanzia.

La Carta dei Servizi ha le seguenti finalità:

- informare sulle procedure per accedere al Servizio;
- indicare le modalità di erogazione del Servizio;
- assicurare la tutela delle famiglie, individuando chiaramente gli obiettivi e le modalità di partecipazione alla vita della scuola

2. IL NOSTRO SERVIZIO DI ASILO NIDO

• CHE COS'E' E A CHI SI RIVOLGE

Il Nido è un servizio educativo e sociale, attivo dal settembre 2004, è sorto per sopperire alla mancanza nel territorio di servizi rivolti alla prima Infanzia.

L'Asilo Nido è annesso al servizio di Scuola Materna "G. Zanella" ed entrambi i servizi, con il Centro Servizi Assistenziali S. Antonio di Chiampo e Alta Valle, sono attività dell'IPAB di Chiampo, Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza. IL Consiglio di Amministrazione dell'Ipab, composto di n. 5 membri, è stato nominato con decreto dal Sindaco del Comune di Chiampo in data 07/12/2019 e rimane in carica per cinque anni.

L'istituzione del servizio risponde a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 32/90 ed il suo funzionamento è conforme alle norme stabilite dalla medesima legge e dalle circolari regionali di riferimento.

Il Nido accoglie 52 bambini d'età compresa tra i 3 ai 36 mesi, concorre con la famiglia alla loro formazione e benessere psico-fisico e favorisce il futuro inserimento del bambino alla Scuola dell'Infanzia.

Il Nido mantiene un indirizzo ispirato ad una concezione cristiana della vita e della persona.

- MISSION -

Il Nido mantiene la propria identità pur funzionando parallelamente al contesto della Scuola dell'Infanzia. Si caratterizza come supporto educativo per la famiglia, soddisfacendo bisogni affettivi, relazionali e cognitivi dei bambini e favorendo il futuro inserimento del bambino alla Scuola dell'Infanzia.

- Accoglie il bambino nella sua globalità, promuovendo il suo processo di crescita attraverso la costruzione di relazioni personali significative con proposte ed esperienze utili per la formazione integrale della sua personalità;
- È un servizio qualificato, d'ispirazione cristiana che svolge un'attività psico-pedagogica attraverso attività ludico-didattiche ed esperienze di integrazione con i bambini della Scuola dell'Infanzia;
- Sviluppa azioni positive per offrire agli utenti pari opportunità garantendo il rispetto delle differenze, la prevenzione di ogni forma di svantaggio e di disagio, la promozione di una cultura interculturale;
- Facilita l'accesso della famiglia nell'ambiente lavorativo, opera in un rapporto costante con le famiglie per il benessere psicofisico e la crescita armoniosa dei bambini frequentanti.

PRINCIPI FONDAMENTALI

Uguaglianza e diritto di accesso

L'erogazione del servizio è offerto a tutti i bambini, bambine e alle loro famiglie senza alcuna discriminazione per sesso, razza, etnia, lingua, religione, condizioni psico-fisiche e socio-economiche. È tutelato e garantito il diritto d'inserimento di bambini in condizioni di svantaggio psico-fisico e sociale, assumendo a proprio fondamento i valori cristiani dell'accoglienza, dell'uguaglianza, della solidarietà e dell'inclusione e dell'integrazione; promuove azioni per la personalizzazione, l'inclusione e l'orientamento, il consolidamento dell'identità, lo sviluppo dell'autonomia e l'acquisizione di competenze.

Imparzialità – accoglienza - integrazione – solidarietà

Il personale della Scuola s'impegna ad agire secondo criteri di obiettività ed equità nei confronti di tutti, garantendo l'accoglienza, l'inserimento, l'integrazione dei bambini stranieri, degli alunni con Bisogni educativi speciali e diversamente abili, mediante:

- incontri individuali con le famiglie – progetti di inserimento – scambi informativi tra docenti della scuola stessa e della scuola primaria – interazione con le agenzie educative e Asl presenti nel territorio.

Continuità del servizio

L'Ente, garantisce la continuità e la regolarità del servizio e delle attività educative nel rispetto dei principi e delle norme sancite dalla legge e in applicazione della normativa vigente.

- LA NOSTRA IDEA DI BAMBINO

Con riferimento all'insegnamento cristiano, alla Convenzione sui diritti dell'Infanzia del 1989, alla legge regionale per il Nido 32/90, agli Orientamenti del 1991, alle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012":

"Il bambino è visto soggetto di diritti, protagonista attivo, comunicativo, con capacità e potenzialità che possono evolvere in modo armonico, in ragione all'impegno professionale degli adulti che lo circondano".

Il bambino, per questa scuola, è un soggetto con un proprio vissuto di partenza che lo contraddistingue e che gli conferisce quelle caratteristiche individuali che lo rendono unico e diverso dagli altri. A scuola il bambino viene per stare bene, per ritrovare nel regolare distendersi dei ritmi della giornata, la base sicura che gli permetta di aprirsi a nuove esperienze, di interagire e inserirsi in un nuovo ambiente sociale. L'Asilo Nido è quindi da considerarsi soprattutto come ambiente di vita, una scuola che considera ogni situazione della giornata come educativa, tant'è che ogni esperienza che compie il bambino, viene ad associarsi a emozioni e va a costruire la base della sua personalità.

"L'Asilo Nido è un luogo di incontro perché tutti noi siamo in cammino, avviando un processo, una strada. Noi abbiamo bisogno di questo incontro per conoscerci, per amarci, per camminare insieme. (...) La famiglia è il primo nucleo di relazioni (...) e la scuola è la prima società che integra la famiglia. La scuola educa al vero, al bene, al bello. La scuola è un atto di speranza che si rinnova ogni mattina grazie a i suoi protagonisti". ." (Papa Francesco).

3. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di Asilo Nido ha la seguente articolazione:

- viene garantito il servizio per 11 mesi all'anno, da settembre a luglio;
- l'attività osserva un calendario annuale ministeriale (incluse le festività natalizie e pasquali) dall'inizio del mese di settembre alla fine del mese di luglio;
- settimanalmente si sviluppa su 5 giorni dal lunedì al venerdì;
- l'orario normale Tempo Pieno di funzionamento è fissato dalle ore 7,30 alle ore 15.45;
- l'orario parziale Part Time di funzionamento è fissato dalle ore 7,30 alle ore 13,00
- i bambini potranno entrare dalle ore 7,30 alle ore 9,00 ed uscire dalle ore 12,30 alle ore 13,00, per coloro che richiedano l'orario parziale, e dalle ore 15,30 alle ore 15.45 per l'orario intero;
- è possibile richiedere il prolungamento di orario sino alle ore 18.00. Saranno valutate le richieste in relazione al numero di utenti interessati al prolungamento stesso.

4. CRITERI DI ACCESSO AI SERVIZI

DOMANDE DI ISCRIZIONE

Le domande di iscrizione devono essere presentate all'ufficio della Scuola Materna "G. Zanella" su apposito modulo predisposto dalla scuola e con versamento della quota di iscrizione.

La **quota annuale di iscrizione**, il cui importo viene stabilito dal Consiglio di Amministrazione, è richiesta per far fronte a spese generali, quali l'assicurazione del bambino, spese di segreteria, di cancelleria e materiale didattico di consumo. La quota annuale di iscrizione non sarà restituita, anche nel caso di ritiro del bambino dal servizio.

Durante l'anno scolastico si potranno accettare nuove domande di iscrizione che verranno inserite in lista di attesa.

Alla conferma dell'iscrizione dovrà essere versato **un deposito cauzionale** che sarà restituito alla fine della frequenza al servizio. L'importo del deposito cauzionale è pari all'importo della propria retta mensile.

I genitori possono mantenere la prelazione nell'accesso all'Asilo Nido previo versamento di una quota mensile, stabilita dal Consiglio di Amministrazione, per mantenere il posto prenotato.

RETTA DI FREQUENZA

Gli importi delle rette per la frequenza all'Asilo Nido sono stabiliti dal Consiglio di Amministrazione della Scuola Materna "G. Zanella" all'inizio di ogni anno scolastico. Per giustificati motivi di bilancio le rette possono essere modificate anche durante il corso dell'anno scolastico.

La permanenza all'Asilo Nido oltre le ore 15.45 comporta il pagamento di un supplemento di retta per garantire il rapporto numerico educatore-bambini. Il supplemento di retta per il servizio di Posticipo prolungamento (dalle ore 15.45 alle ore 18.00) è fissato dal Consiglio di Amministrazione.

Per assenze superiori al mese, documentate mediante certificato medico, verrà effettuata una riduzione del 20% delle rette mensili di frequenza.

Il pagamento della retta mensile deve avvenire entro il giorno 10 del mese di frequenza.

In caso di **ritiro** del bambino, durante l'anno scolastico, deve essere data comunicazione scritta e deve essere pagata la retta fino alla fine del mese.

Il ritiro del bambino dal mese di maggio in poi, comporta comunque il pagamento della retta dei mesi restanti.

Eventuali deroghe al presente regolamento saranno sottoposte in esame al Consiglio di Amministrazione.

FORMAZIONE GRADUATORIE E PRINCIPI INDICATI NEL REGOLAMENTO DEL NIDO (RI)

● **4.1 REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Al servizio di Asilo Nido G. Zanella sono ammessi i bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi. Esaurite le richieste dei bambini già frequentati il Nido, si procederà con l'ammissione dei nuovi iscritti, secondo i criteri a seguito riportati.

● **4.2 CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI AMMISSIONE**

Formazione della graduatoria

Tutte le domande di iscrizione, pervenute entro i termini stabiliti, concorrono a formare una graduatoria nel rispetto delle priorità di ammissione di cui sopra e dei criteri di seguito specificati:

Bambini residenti nel Comune di Chiampo	3
Bambini con un solo genitore o segnalati da ulss/servizi sociali	3
Bambini con fratelli frequentanti la Scuola dell'Infanzia o il Nido nell'anno in cui si riferisce l'iscrizione	2
Fratelli di bambini che abbiano già frequentato il Nido precedentemente	2
Bambini figli di genitori entrambi lavoratori	1
Bambini figli dei dipendenti Ipab Chiampo	1
Domanda riconfermata nel nuovo anno ma presente nella lista d'attesa dell'anno precedente	1
Domanda tempo pieno rispetto al part-time	1
Per la graduatoria divezzi, bambini con 12 mesi compiuti entro il mese di settembre dell'anno di iscrizione	1

Casi particolari potranno comunque essere valutati dalla Scuola a cura di un'apposita commissione costituita da tre membri in rappresentanza del Cda, della Direzione dell'Ente e della Scuola. In caso di parità di punteggio la prelazione verrà determinata dalla medesima commissione.

2 Graduatoria Lattanti e Divezzi

Considerando di suddividere i bambini della sezione lattanti in un gruppo omogeneo, verranno predisposte **due liste di attesa in riferimento all'età dei bambini:** lattanti 3-12 mesi circa, semidivezzi e divezzi 12-36 mesi circa.

Sarà considerato criterio importante per l'accesso, la data di nascita del bambino/a in base al posto libero nel gruppo specifico di riferimento.

Il consiglio di amministrazione cercherà di garantire il regolare inserimento dei bambini nello stesso periodo dell'anno cioè a Settembre, pertanto le domande per l'ingresso del bambino ad anno avviato saranno valutate con riserva e la risposta di accettazione avverrà dopo i termini stabiliti. Ad inizio anno verrà richiesto di mantenere la prelazione del posto versando mensilmente il 90% della retta dei mesi non usufruiti.

3 L'attivazione della sezione Lattanti e il suo tempo di permanenza (Part time o Tempo pieno), sarà subordinata dalle richieste ricevute e valutata dal consiglio di amministrazione successivamente.

4 L'ammissione anticipata alla scuola dell'infanzia, sarà valutata caso per caso dal Consiglio di Amministrazione su parere del collegio docenti, in base alle esigenze della Scuola e del bambino, nel rispetto della normativa vigente.

5 Modalità di iscrizione: La domanda d'iscrizione deve essere presentata entro il mese di **Marzo dell'anno di iscrizione** all'ufficio della Scuola materna "G. Zanella", su apposito modulo cartaceo predisposto dalla scuola, pubblicato sul sito www.ipabchiampo.it.

Le domande presentate successivamente ai termini di iscrizione verranno inserite in una lista di attesa e saranno accolte direttamente nel caso ci sia il posto; in caso contrario saranno tenute in graduatoria al fine di provvedere a nuovi ed ulteriori inserimenti ad anno educativo avviato, qualora si verifichi la disponibilità di posti ed in rapporto all'organizzazione interna del Servizio.

- DOCUMENTI RICHIESTI

- Informativa ai sensi dell'art.13 e 14 del Regolamento UE 2016/679
- Consenso scritto al trattamento dati personali
- Fotocopia della Carta di identità di entrambi i genitori
- Copia libretto di vaccinazione
- Certificazioni mediche per particolari necessità/patologie croniche
- Fotocopia permesso di soggiorno

5. L' AMBIENTE EDUCATIVO DEL NIDO

- **PRESENTAZIONE DEGLI SPAZI**

Per l'anno educativo 2023/24 il nido dispone di:

- 4 spazi dedicati al gioco, alle attività di sezione, al pranzo e al cambio;
- 2 stanze adibite al sonno-dormitorio (una per i lattanti e una per i divezzi)
- 3 servizi igienici-bagno con apposito spazio per il cambio
- 3 aree esterne/giardino.

La strutturazione degli spazi nella struttura è volta a stimolare la curiosità del bambino e l'esplorazione, ma risponde anche alle esigenze di rassicurazione e riconoscimento. Lo spazio si può dire che parla: ogni spazio comunica attraverso la sua forma, le sue dimensioni, la sua luminosità e il suo arredamento. Non possiamo immaginare uno spazio povero di oggetti, di attenzioni, di pensieri se vogliamo affermare l'idea del bambino ricco di abilità e di possibilità di conoscere. Gli spazi delle sezioni della scuola dell'infanzia e del nido sono dunque polivalenti, modulari e flessibili nel rispetto dei bisogni dei bambini, adatti a sviluppare e potenziare le capacità percettive, motorie, linguistiche ed espressive.

La metratura disponibile risponde ai requisiti previsti dalla DGR n. 84/07.

"Uno spazio "buono" per il bambino deve saper accoglierlo, deve cioè corrispondere al bisogno di sicurezza, affettività e conoscenza e deve anche sostenere ed incoraggiare il suo desiderio di esplorazione"
(Anna Lia Galardini 2015)

• SPAZI COMUNI CON LA SCUOLA DELL' INFANZIA

- SALONE: spazio suddiviso in area con sedute per i momenti comunitari con spazio atelier e area adibita a palestra per l'attività motoria e psicomotricità del mattino;
- -SPAZIO GENITORI: nell'atrio d'entrata della scuola è previsto un angolo di accoglienza per i genitori, organizzato con un tavolino. Inoltre a settembre per i genitori del nido viene preparato uno spazio accoglienza dove poter sostare in tranquillità durante il delicato periodo dell'inserimento.

• SPAZI DEL NIDO

Il Nido dispone dei seguenti locali:

- GIOCO-PRANZO: n° 4 stanze adibite ad angoli gioco e attività di sezione.

Una stanza è riservata ai lattanti e in questo spazio vengono privilegiati angoli morbidi, tappetoni, cuscini, mobili primi passi, strutture per esercitarsi nel raggiungere la posizione eretta nonché fasciatoio, microonde e lavandini a portata di bambini.

Esiste una stanza predisposta con una piccola cucinetta dotata di frigorifero dove vengono dispensati i pranzi.

Le stanze sono così organizzate:

- angolo morbido: tappeti, soffici cuscini consente ai più piccoli di sperimentare diverse posture e viene usato dai più grandi come spazio lettura storie, relazione e scambio sociali;
- angolo imitazione simbolica: spazio rivolto ai bambini grandi composto da cucina, pentoline, travestimenti, costruzioni. Diventa occasione per l'imitazione, la comunicazione, linguaggio, relazioni, scambi sociali;

- angolo lettura: piccole biblioteche a muro contenenti libri che vengono periodicamente letti o sfogliati liberamente dai bambini;
- angolo motorio: caratterizzato da strutture in legno, castelli con scivoli, piscina con le palline utili per favorire lo sviluppo motorio;
- angolo tana: composto da tende e angoli racchiusi dove il bambino può trovare relax e intimità;
- angolo specchio: tale elemento contribuisce, attraverso la scoperta di sé e dell'altro, alla costruzione dell'identità attraverso il riconoscimento della propria immagine separata da quella degli altri.
- angolo pranzo: tre tavoli con sedie e seggioloni, diviso tra lattanti e semi-divezzi e divezzi.
 - SONNO: due stanze sono dormitorio quindi adibite con i lettini con sponde che rispondono al bisogno di contenimento e rassicurazione. Una per i lattanti e una per i divezzi.
 -
 - BAGNO: 2 bagni composti da un fasciatoio per il cambio, 6 piccoli water per i bambini grandi che hanno già acquisito il controllo sfinterico, una panchinetta di legno, due lavabi per l'igiene delle mani, una vasca per l'igiene personale, due casellari porta-cambi e degli appendini al muro per gli asciugamani.
 - SPAZIO ESTERNO: ogni area è predisposta con strutture gioco adeguate all'età: 2 scivoli, un castello da esterno, alcune sabbiere, tricicli e vari da giardino. Gli ambienti esterni ed interni della scuola dell'infanzia e del nido sono organizzati per garantire sicurezza, protezione, riconoscimento, socialità, operatività, autonomia e per offrire occasioni di movimento, stimolazioni percettive ed attività gioco.

LA MENSA

I pasti sono preparati nella cucina interna del Centro Servizi Assistenziali adiacente all'Asilo Nido e alla Scuola dell'Infanzia.

La preparazione giornaliera dei pasti è affidata a figure professionali specifiche adeguatamente formate e aggiornate.

La tabella dietetica è elaborata da specialisti ed approvata dall'area Berica 8 sulla base dei bisogni nutrizionali dei bambini, in modo da garantire una dieta bilanciata per tutti.

Il servizio garantisce **un menù alternativo**, richiesto tramite apposito "Modulo Richiesta Dieta Speciale" pubblicato nel sito della scuola, nei **seguenti principi**:

- **Per la sezione dei Lattanti**: svezzamento personalizzato con menù a tappe di sviluppo lattanti-semidivezzi-divezzi e rispetto delle normative per la conservazione del latte materno e non.

- La richiesta di diete speciali legate a **intolleranze o allergie** alimentari deve essere accompagnata da certificato medico.

A fronte di particolari esigenze alimentari dovute a **scelte culturali e/o religiose della famiglia, che escludono certi alimenti inseriti nel menù**, nell'interesse primario della salute del bambino, la scuola si riserva di soddisfarne le richieste solo su **autorizzazione/certificazione sanitaria o pediatrica** e dopo valutazione del referente della cucina.

Per festeggiare i compleanni, considerate le indicazioni regionali in materia di ristorazione scolastica, al fine di ridurre il consumo di zuccheri durante la prima infanzia, non è acconsentito alle famiglie fornire torte, biscotti, dolci vari e bibite.

I compleanni verranno festeggiati seguendo altre modalità organizzate dalle educatrici.

Il menù completo è affisso nella bacheca della Scuola e del Nido e pubblicato nel sito dell'IPAB Chiampo.

Sicurezza dell'alimentazione: applicazione del "sistema d'Autocontrollo delle preparazioni degli alimenti" HACCP.

LA SICUREZZA

Per garantire la sicurezza dei bambini e degli operatori è predisposto per ciascuna struttura un Piano di Emergenza che mette in atto strategie educative e didattiche mirate, al fine di far interiorizzare il concetto di sicurezza e tutela a partire dalla prima Infanzia.

Viene garantito:

- Applicazione del T. U. 81/2008;
- La presenza del piano d'emergenza, e prove periodiche d'evacuazione;
- Verifica periodica della carica e della scadenza degli estintori in dotazione;
- Un incontro annuale per il personale con un esperto di sicurezza;
- Frequenza e aggiornamento del personale di specifico corso di primo soccorso;
- Acquisti di materiali, arredi ed attrezzature secondo le normative vigenti e secondo le caratteristiche di sviluppo psicofisico dei bambini.

6. LA PARTECIPAZIONE

- L'Ente gestore: Il Consiglio d'Amministrazione, il personale e i genitori sono protagonisti e responsabili dell'attuazione della Carta dei Servizi, attraverso una gestione partecipata del Nido, ciascuno nell'ambito delle proprie funzioni e competenze.

- L'amministrazione del servizio al fine di rendere effettiva la gestione partecipata garantisce un'informazione preventiva, completa e trasparente.

- I Rapporti tra famiglia e servizio di Asilo Nido assumono un ruolo fondamentale al fine della continuità pedagogico-educativa, ed è curato attraverso:

- Un primo incontro con i nuovi iscritti per fornire loro le informazioni circa la struttura e l'organizzazione;
- Riunioni di sezioni durante l'anno scolastico (almeno tre all'anno); colloquio individuale d'inizio e fine frequenza;
- Comunicazione quotidiana e scambio di notizie d'interesse reciproco sul bambino (Kinder-tap sistema informatico dove ogni sezione quotidianamente annota, oltre l'attività svolta in giornata e ad altre informazioni inerenti al cambio, cosa e quanto mangia il bambino, affinché il genitore sia regolarmente aggiornato).
- -Sito internet per visionare tutti i documenti scolastici.

Con l'obiettivo di sviluppare e rinforzare la condivisione e la collaborazione reciproca, il Consiglio d'Amministrazione propone la costituzione di un Consiglio di Intersezione e il Comitato dei genitori come unico organo di rappresentanza dei genitori:

- Per la Scuola dell'Infanzia e per l'Asilo Nido viene eletto un unico Comitato dei Genitori, composto da 3 rappresentanti dell'Asilo Nido e dai rappresentanti della Scuola dell'Infanzia (2 rappresentanti per sezione). I compiti del Comitato sono indicati nel Regolamento del Consiglio di Intersezione e Comitato Genitori.

Durante l'anno scolastico sono previsti delle serate formative per genitori condotte da esperti d'età evolutiva.

L'attività e l'organizzazione del servizio s'ispirano ai criteri di qualità ed efficacia prevedendo azioni e strumenti di monitoraggio della qualità offerta sul piano educativo, organizzativo e gestionale con l'obiettivo di rilevare, consolidare e migliorare le prestazioni del servizio educativo offerto.

E' comunque garantita la possibilità di partecipare ad ogni occasione in modalità online tramite videochiamata zoom.

In caso di sospensione della presenza dei bambini nel servizio educativo x Look Down, il team è pronto ad attivare nuovi canali di comunicazione, con l'obiettivo di mantenere il legame affettivo e motivazionale con loro (LEAD).

Si concordano mezzi, tempi e attività da proporre: l'esperienza va offerta e non imposta.

Mezzi:

- Possibile materiale da inviare a casa in prestito,
- Videochiamate,
- Videoletture, file audio con canzoncine,
- Facebook, Instagram,

Tempi:

- Scansione equilibrata in accordo con il genitore,
- In riferimento all'età.

Attività:

- Lettura di una storia;
- Canzoni, filastrocche;

- Foto, video, teatrini;
- Esperienze motorie, di manipolazione, di trasformazione;
- Dialogo con i bambini.

PIANO DELLE ATTIVITA' ANNUALI PER I GENITORI E FAMIGLIE A.SC 2023/2024
INCONTRI IN MODALITA' PRESENZA O ONLINE IN BASE A INDICAZIONI
MINISTERIALI E REGIONALI

Calendarizzazione di inizio anno degli incontri di collaborazione con i genitori:

- assemblee di apertura e di verifica del percorso educativo
- colloqui con i genitori indicando periodo e modalità di organizzazione
- partecipazione dei genitori in merito a feste e esperienze di laboratorio
- incontri su tematiche educative/evolutive per diffondere la cultura della prima infanzia.

1: Assemblee di apertura e di verifica del percorso educativo
colloqui con i genitori indicando periodo e modalità di organizzazione

DATA	MOTIVAZIONE	PRESENTI
1 settembre 2023	Primo Colloquio individuale con i genitori, dei bambini nuovi e dei bambini già frequentanti	Educatrice di ciascuna sezione
5 settembre 2023	Primo incontro Inizio anno con i genitori del Nido – In presenza Organizzazione servizio, sezioni e RI NIDO	Genitori, Coordinatrice, educatrici , Presidente e consigliere Cda
4 settembre 2023	Primo incontro Inizio anno con i genitori dell'infanzia: ODG come sopra	Genitori, Coordinatrice, insegnanti , Presidente e consigliere Cda
Ottobre	Prima assemblea genitori Nido: monitoraggio primo periodo di inserimento – presentazione programmazione annuale e progetti di sezione – elezione rappresentanti del nido	Genitori, Coordinatrice e educatrici e consigliere Cda
Ottobre	Prima assemblea genitori Infanzia: ODG come sopra	Coordinatrice e insegnanti e consigliere Cda
Ottobre	Primo incontro Intersezione: Monitoraggio primi mesi di scuola/Nido – Progetto Continuità 0/6 Varie ed eventuali	Coordinatrice, un'educatrice, due insegnanti sc. dell'infanzia , rappresentanti di classe Nido e scuola dell'infanzia
Dicembre e Gennaio	Open day	Educatrici, Insegnanti scuola dell'infanzia

Gennaio	Colloqui metà anno	Educatrici
Febbraio	Secondo incontro genitori Nido e Sc Infanzia: Presentazione progetti di sezione – Varie ed eventuali	Coordinatrice, Educatrici
Marzo	Secondo incontro Intersezione: Monitoraggio secondo periodo – Varie ed eventuali	Coordinatrice, un'educatrice, due insegnanti sc. dell'inf, rappresentanti di classe Nido e scuola dell'infanzia
Aprile	Terzo incontro Intersezione	Coordinatrice, un'educatrice, due insegnanti sc. dell'inf, rappresentanti di classe Nido e scuola dell'infanzia
Maggio	Incontro nuovi iscritti Nido	Coordinatrice, Educatrici
Maggio	Incontro nuovi iscritti Sc Infanzia	Coordinatrice, Insegnanti
Luglio	Colloqui fine anno	Educatrici

RICORRENZE - FESTE ED EVENTI

Ottobre	Festa dei nonni con canti, visione di foto di attività e momenti vissuti al nido	I nonni, educatrici e coordinatrice
Dicembre	Festa di Natale: momento di partecipazione dei genitori con canti, poesia, visione foto di preparativi al nido e attività al nido, entrata Natività rappresentata da figuranti	Coordinatrice, Educatrici
Marzo	Festa del Papà: laboratorio al nido con la partecipazione dei papà	I papà – educatrice di sezione - coordinatrice
Maggio	Festa della Mamma: laboratorio al nido con la partecipazione della mamma	Le mamme – educatrici di sezione - coordinatrice
Maggio	Scuola In Festa - Festa di fine anno per il nido con canti, visione foto di attività e momenti rappresentativi delle proposte al nido e del vissuto del bambino, consegna di un piccolo diploma ai Grandi	Genitori, Educatrici del Nido, coordinatrice e consigliere
Maggio	Festa della Famiglia organizzata dal comitato genitori: Proposta di Partecipazione S. Messa parrocchiale	Tutti le famiglie della scuola

Proposta di laboratori, attività ludiche
all'aperto

7.LA PROGETTUALITA'

Con la legge 107/2015 vengono definiti i livelli essenziali dei servizi educativi e viene delineata l'**unitarietà del percorso 0-6**. Si prevede la costituzione di un sistema di educazione all'interno del quale ciascun servizio, sia nido che infanzia, può trovare la sua collocazione in collegamento ma mantenendo la specificità dei due settori.

La progettualità educativa definisce i tempi, le modalità, gli strumenti, la documentazione e la verifica delle attività ed è definita in modo specifico nel nostro progetto psicopedagogico.

Il progetto educativo dell'Asilo Nido riconosce il ruolo centrale del bambino e della sua famiglia.

L'elaborazione e l'attuazione del progetto educativo, assume particolare importanza e, nel tenere conto dello scenario entro cui si svolge la quotidianità del Nido, della qualità degli interventi, delle relazioni tra tutti i protagonisti, garantisce coerenza metodologica ed adeguatezza pedagogica.

Programmazione, progetti di sezione e intersezione: il gruppo di educatori struttura progetti educativo-didattici, in riferimento all'età dei bambini, che coinvolgono l'area motoria, manipolativa, socio-relazionale e grafico-pittorica privilegiando attività sensoriali e di contatto visivo e sonoro nonché tattile per la sezione lattanti.

Periodicamente struttura dei progetti specifici organizzati nel modello U.P.E.

Il Nido ospita bambini di età compresa tra i 3 ai 36 mesi accolti in gruppi di età eterogenea per i bambini di età superiore i 12 mesi con un'educatrice per ciascun gruppo e gruppi di età omogenea per i bambini di età inferiore ai 12 mesi con un'educatrice speciale di riferimento; in specifici progetti i gruppi eterogenei si suddividono in sottogruppi di età omogenea a cui vengono rivolte esperienze idonee alla loro fascia di età.

Continuità con la Scuola dell'Infanzia: Il gruppo educatori struttura progetti specifici che attraverso situazioni, proposte e strumenti idonei, offrono opportunità d'integrazione per i bambini del Nido e della Scuola dell'Infanzia.

I progetti riguarderanno: l'ambientamento dei bambini al Nido e l'accoglienza alla Scuola dell'Infanzia; proposte operative parallele da svolgere al Nido e la Scuola dell'Infanzia; esperienze ponte tra Nido e Scuola dell'Infanzia anche in occasione di festività religiose. La continuità con la Scuola dell'Infanzia prevede la strutturazione di progetti specifici d'incontro e di scambio, di visita ai locali della Scuola dell'Infanzia; prevede incontri con il personale insegnante. Anche questi progetti saranno strutturati all'interno del modello U.P.E.

Progetti I.R.C

Anche il nido nel suo piccolo segue l'ispirazione cattolica della scuola attraverso i seguenti punti:

-momenti di preghiera prima del pranzo e durante la giornata in ricorrenza di feste da santificare;

-progetti di religione in ricorrenza del Natale e della Pasqua.

La presenza di Gesù è comunque sempre nel nostro cuore e il suo ricordo è vivo tanto che più volte nella giornata viene nominato (es: ringraziamo Gesù per questa merenda che tanti bambini nel mondo non possono avere, diciamo una preghiera a Gesù che faccia uscire il sole...).

Anche questi progetti saranno strutturati all'interno del modello U.P.E.

8. PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIA E VALUTAZIONE DEGLI UTENTI

Il rapporto Nido-Famiglia riveste particolare importanza e l'impegno dell'amministrazione e del personale è teso a favorire la partecipazione, la collaborazione e la comunicazione reciproca

Lavorare insieme per un progetto comune nella crescita e lo sviluppo sereno ed armonico del bambino, fa sì che si renda necessaria una collaborazione attenta ed attiva tra le due istituzioni.

Assemblea e incontri con i genitori

- Un **primo incontro**, durante **il mese di giugno**, con i genitori dei nuovi iscritti per fornire loro le informazioni riguardanti la struttura con visita degli ambienti, l'organizzazione del servizio, (presentazione Carta dei Servizi e Regolamento), l'accoglienza e l'inserimento.
- Apertura anno educativo con **l'assemblea generale ad ottobre** che prevede la presentazione della carta dei servizi., il monitoraggio dell'esperienza dell'inserimento, i progetti didattici del primo periodo e l'elezione degli organi collegiali (n° 2 rappresentanti del servizio)
- A febbraio e ad aprile gli **incontri di sezione** sono di carattere informativo circa i di progetti didattici e le iniziative del servizio nonché la verifica a fine anno dell'esperienza vissuta, mettendo l'accento sulle positività o criticità eventuali.

- **Incontri a carattere individuale:** durante l'anno scolastico sono previsti **tre incontri individuali con i genitori**, il primo precede l'inserimento del bambino al Nido, il secondo a metà anno e l'ultimo viene svolto al termine dell'anno educativo. I colloqui individuali possono altresì essere richiesti, qualora risultassero necessari per il benessere del bambino, sia dai genitori che dalle educatrici.
- **La comunicazione quotidiana** e lo scambio di notizie d'interesse reciproco sul bambino; **Il diario giornaliero** per ogni bambino con l'utilizzo della piattaforma Kindertap in cui viene quotidianamente annotato l'attività svolta in giornata e le informazioni inerenti alla vita del bambino al Nido (dai momenti di cambio, merenda, pranzo, sonno) affinché il genitore sia regolarmente aggiornato;
- **Esposizione** nella bacheca della Nido di: gruppi di sezione e d'intersezione; il menù redatto dall'Area Berica 8 suddiviso in cinque settimane; i raccoglitori con i documenti come la programmazione annuale, i progetti di sezione, i progetti d'intersezione e d'integrazione con la Scuola dell'Infanzia, progetti Irc, Upe varie; la tabella settimanale delle attività, la carta dei servizi, il progetto psicopedagogico, protocollo di accoglienza.

Sono previsti inoltre **momenti d'incontro tra genitori:**

- La festa di Natale, momento significativo di messaggio cristiano, che vede coinvolti educatori, bambini e genitori;
- La festa di fine anno con l'organizzazione di laboratori per bambini e genitori;
- L'uscita didattica presso una fattoria didattica della zona, durante il mese di maggio;
- A dicembre, mese che precede l'iscrizione al Nido, è previsto l'Open-Day, una giornata di scuola aperta, per dare la possibilità ai cittadini di visitare gli ambienti del Nido con i loro figli e conoscere l'organizzazione del servizio.
- Inoltre durante l'anno scolastico sono previste delle serate formative per genitori condotte da esperti d'età evolutiva.

Ogni fine anno, a fine luglio viene consegnato alle famiglie un "Questionario Famiglia" per la valutazione del servizio da parte degli utenti.

9. IL PERSONALE

Le educatrici del Nido hanno competenze relative alla cura, all'educazione dei bambini e alla relazione con le famiglie. Il personale educativo in servizio presso il Nido è in possesso di idoneo titolo di studio ed è assunto secondo i termini previsti dal Contratto Nazionale del Lavoro per lavorare presso i nidi integrati Fism; il servizio garantisce per il personale un'adeguata e costante preparazione tramite i corsi di aggiornamento.

Tutto il personale operante presso il Nido svolge il proprio lavoro in sintonia con le linee del Progetto Educativo. In particolare le figure professionali presenti sono:

N° 1 Personale con funzioni di coordinamento scolastico;
 N° 7 Personale educatore per il Nido. Un'educatrice con l'incarico di referente e una di riferimento per la sezione lattanti;
 N° 3 Personale ausiliario e addetto ai servizi ausiliari e di ristorazione;
 Personale addetto ai servizi amministrativi IPAB.

Le educatrici sono tenute a:

- elaborare la programmazione educativa;
- partecipare ad incontri formali e informali con le famiglie;
- partecipare ad incontri operativi con specialiste dell'Ulss nel caso di bambini con disabilità;
- instaurare rapporti positivi con i bambini e le famiglie;
- verificare in gruppo l'andamento delle attività ed eventuali problematiche;
- partecipare a un percorso di formazione annuale;
- collaborare con le famiglie nel percorso di crescita attraverso il confronto continuo di stili educativi, regole e scelte;
- collaborare con scuole di diverso grado per l'accoglienza di stagiste;
- mantenere rapporti con il personale volontario.

La coordinatrice ha il compito di:

- sostenere e indirizzare le educatrici;
- promuovere la qualità;
- provvedere alla diversa documentazione;
- collaborare con famiglie, servizi e scuole;
- attivare iniziative volte al sostegno della genitorialità.

I turni di lavoro vengono definiti in sede di collegio e approvati dal gestore in base alla necessità dell'anno in corso.

"L'atteggiamento verso noi stessi è fortemente legato alle nostre prime esperienze tra le mani degli adulti"
 (Goldschmied)

1	Educatrice 1	07.45 – 14.45
2	Educatrice 2	07.30 – 13.00----14.45-15.45
3	Educatrice 3	07.45 – 15.45 con pausa

4	Educatrice 4	08.15 – 15.30 con pausa
5	Educatrice 5	08.30 – 15.30
6	Educatrice 6	8.00-13.00 e 14.30 – 15.30
7	Educatrice 7	8.00-13.00
8	Ausiliarie varie	08.00 – 18.00
9	Coordinatrice	07.30 – 15.30

ORGANIGRAMMA

DIRETTORE IPAB
dott Michele Testa

LEGALE RAPPRESENTANTE
dott. Alessandro Tonin

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Laura Rossetto consigliere
Matteo Peltrin consigliere
Tiziana Pulvirenti consigliere

COORDINATRICE
Federica Corà

REFERENTE
Pamela Sinico

EUCATRICI
Valeria Berto
Pamela Sinico
Marica Panarotto
Giulia Rancan
Sofia Bombardieri

Elisabetta Rancan
Anna Tonin

**RAPPRESENTANTI
COMITATO GENITORI**
3 eletti ogni anno
dall'assemblea dei genitori

AUSILIARIE
Donatella Rossetto
Michela Centomo

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

La professionalità del personale educativo è supportata da specifiche iniziative d'aggiornamento garantite dalla F.I.S.M per gli Asili Nido Integrati, all'inizio di ogni anno scolastico e, durante l'anno, attraverso incontri periodici di coordinamento territoriale a cui partecipano le educatrici dei nidi integrati dei paesi limitrofi. I corsi d'aggiornamento e il coordinamento sono tenuti da esperti e formatori, al fine di accrescere le competenze e le conoscenze di ciascun operatore in ambito didattico.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

La gestione amministrativa dell'Asilo Nido G. Zanella è affidata all'ufficio amministrativo I.P.A.B. Centro Servizi Assistenziali ubicato nella struttura adiacente alla Scuola.

Gli uffici amministrativi sono nello stabile del Centro Servizi Assistenziali.

Si occupano di contabilità, pagamenti rette, gestione del personale ed acquisti.

Gli uffici amministrativi sono aperti tutti i giorni tranne il sabato.

Gli orari sono i seguenti: dalle ore **8.00 - 13.00** e dalle ore **14.00 - 18.00**.

Telefono 0444-422 422 fax 0444-422 400

10. AUTOVALUTAZIONE DEL SERVIZIO

• *IN RELAZIONE AL SERVIZIO*

Questionario per i genitori: uno all'inizio dell'anno educativo subito dopo l'inserimento e uno alla fine dell'anno dove sono elencati gli indicatori che misurano l'efficacia del servizio in relazione agli obiettivi prefissati. Gli indicatori che vengono presi in considerazione sono la rilevazione del grado di soddisfazione dell'inserimento ed ambientamento, aspetti organizzativi, comunicazione nido-famiglia, spazi, pasto e progettazione. Viene inoltre compilato un questionario per gli operatori, relazione, rapporto, formazione. Esiste inoltre un questionario per la committenza e per i volontari.

Una volta riconsegnati tutti i questionari, vengono visionati in sede di collegio. Vengono esaminati i punti di forza e di debolezza emersi nell'anno appena trascorso. Vengono considerate le cose da riproporre e le cose invece su cui migliorare o modificare.

- **IN RELAZIONE AL PERCORSO EDUCATIVO**

Per verificare l'efficacia dell'intervento educativo rispetto:

- il singolo bambino: osservazione diretta, osservazione indiretta e protocollo di osservazione Chess;
- al gruppo: osservazione diretta, osservazione indiretta tramite video e foto, verifica finale dopo un progetto
- a più gruppi: confronto tra educatori
- al percorso educativo, tramite modello Drive di valutazione-monitoraggio dei progetti Upe.

L'osservazione continua, occasionale e sistematica, consente di valutare le esigenze del bambino e di riequilibrare via via le proposte educative e i progetti in base ai ritmi di sviluppo e agli stili di apprendimento di ognuno. L'osservazione quotidiana, la documentazione, il confronto e la narrazione consentono di descrivere l'esperienza scolastica mettendo in evidenza i processi che hanno portato il bambino alla maturazione delle competenze e i traguardi raggiunti in riferimento alle finalità.

Verifica e valutazione: La riflessione sui dati emersi dalle osservazioni e dalle registrazioni con strumenti facilitanti, consentono all'educatore di rivedere gli interventi attivati e le strategie adottate per modificarle o integrarle se necessario, regolando in tal modo la programmazione rispetto ai bisogni dei bambini.

Lo scopo per l'educatore è quello di individuare quali siano le strategie educative e più efficaci, rispetto agli stili e ai ritmi, e di adeguarle per la risposta ai bisogni emergenti. Riguarda perciò un aspetto regolativo, di riflessione sugli errori e di rinforzo sui successi. L'autovalutazione deve avere una funzione formativa, ossia deve essere volta al miglioramento continuo del servizio.

"La qualità indica non solo ciò che è apprezzabile ma anche ciò che è desiderabile, che si auspica di realizzare; è un bene da ricercare, un obiettivo da perseguire, un ideale da raggiungere" (Bondioli, 1999)

La documentazione costituisce uno strumento utile per la qualità dell'azione educativa, allo scopo di aiutare a non perderne memoria, a ricordare a distanza, a riconoscere il divenire del tempo, a individuare nelle tracce del passato le linee per il futuro. La nostra documentazione rappresenta una traccia, una memoria di eventi considerati significativi, di stili educativi, di scelte effettuate con attenzione che si intende controllare. Essa assume pieno significato quando serve a rievocare, riesaminare, ricostruire e socializzare; serve soprattutto a sé stessi per ripensare a ciò che è stato fatto, ma serve anche agli altri per socializzare le esperienze.

Per noi documentare significa:

- rappresentare la vita al nido con disegni appesi, cartelloni, fotografie, video;
- valutare i progetti Upe tramite modello drive come memoria;
- dare ai genitori le produzioni realizzate dai loro bambini;
- verbalizzare gli incontri di gruppo;
- stendere i progetti e appenderli in visione;
- tenere un monitoraggio scritto sull'andamento di ogni progetto;
- seguire lo sviluppo del bambino attraverso il protocollo di inserimento,
- compilare quotidianamente su app kindertap le informazioni della giornata.

11. RECLAMI

Eventuali reclami in merito ad ogni aspetto inerente al servizio devono essere inoltrati per iscritto al Presidente e Consiglio di Amministrazione tramite modulo stampato presente nel servizio che fornirà riscontro scritto entro 30 giorni.



Carta dei Servizi Approvato con delibera del C.d.A. n. 14 del 28/12/2023
Approvato dal collegio delle educatrici in data 1 Settembre e 5 ottobre 2023